



Prot. n. 970/2005/FQ

Milano, 27 maggio 2005

OGGETTO: Riforma Moratti – secondaria: il Ministro spiega

La novità di questa riforma “è il concetto del successo formativo. I ragazzi usciranno tutti con una qualifica o un diploma”.

Lo ha detto il Ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, illustrando a Palazzo Chigi il provvedimento sulla scuola secondaria, l'ultimo Decreto attuativo della riforma della scuola avviata con la legge 53. “Ciò è importante - ha aggiunto - per dare ai nostri giovani tutti gli strumenti per inserirsi in maniera attiva in un mondo sempre più difficile”. Il Ministro ha quindi assicurato che entrambi i percorsi consentiranno di accedere ai livelli più alti di istruzione: i licei, alla fine del quinto anno, con il superamento di un esame di Stato e i percorsi di istruzione e formazione professionale prevedendo, dopo 4 anni di studio, un quinto anno, d'intesa con università e istituti di formazione superiore, che consentirà l'accesso all'università.

Il Ministro ha quindi ribadito la pari dignità dei due percorsi “garantita - ha spiegato - da un unico profilo in uscita, dal rafforzamento delle competenze di base nell'istruzione e formazione professionale, dalla possibilità di accedere all'università da entrambi i percorsi e dal fatto di essere sempre assistiti dalla scuola in caso di cambiamento di scelte lungo il cammino”.

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(tratto dal sito internet dell'Ansa)